

**Procedura concorsuale per titoli ed esami per l'accesso al ruolo degli  
insegnanti di religione cattolica  
nella scuola dell'infanzia e della primaria  
nella scuola secondaria di primo e secondo grado**

**2. ORIENTAMENTI  
DIDATTICI, PEDAGOGICI, METODOLOGICI**

**prima parte**

**13 DICEMBRE**

**17 GENNAIO**

**20 GENNAIO**

**iris alemano**

Conoscenza dei fondamenti della **psicologia dello sviluppo** tipico e atipico dell'età evolutiva, **della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione**, **conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali** finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento e confronto con tutti i docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola.

**Conoscenza delle principali teorie sull'apprendimento e lo sviluppo in età evolutiva** quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del comportamentismo, cognitivismo, strutturalismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, psicologia della forma o Gestalt, teorie della personalità, teoria dell'apprendimento sociale, **ai fini di una scelta e di un impiego consapevoli in ambito didattico.**

**Conoscenza dei modi, delle pratiche e degli strumenti idonei** all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione scolastica, all'orientamento e alla valorizzazione dei talenti; Stili educativi e processi di insegnamento-apprendimento ispirati a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, **di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti;**



# PRIMA PARTE

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELL'EDUCAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

Conoscenza delle principali teorie  
sull'apprendimento e lo sviluppo in età evolutiva



# Psicologia della forma o **GESTALT**

*COME PERCEPIAMO IL MONDO  
INTORNO A NOI?*



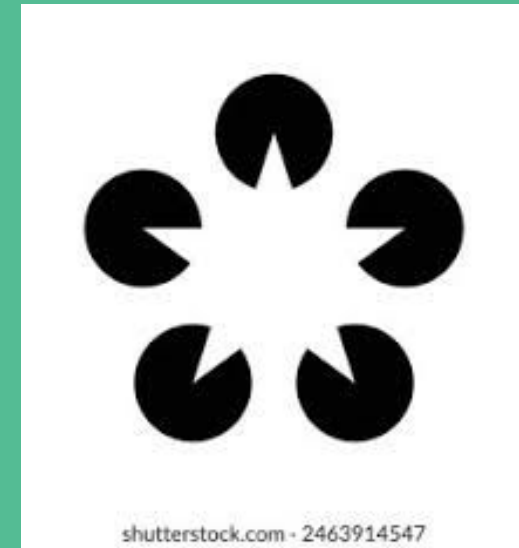
Per percezione, si intende un processo avente lo scopo di identificare, ordinare e classificare gli stimoli sensoriali provenienti dal mondo esterno.

Il principio fondamentale della Gestalt teoria è **“Il tutto è superiore alla somma delle singole parti”**.

Secondo la psicologia della Gestalt, ciò che percepiamo non è una somma di elementi, ma una sintesi della realtà.

## *Teoria della Gestalt e APPRENDIMENTO*

*Si parla di classi di situazioni in quanto, per i gestaltisti, l'apprendimento di una risposta ad uno o più stimoli di una classe di stimoli, conferisce all'individuo la capacità o potenzialità di rispondere adeguatamente anche a tutti gli altri stimoli della stessa classe*



*Quali sono i principi fondamentali della Gestalt?*

- *LEGGE DELLA VICINANZA*
- *LEGGE DELLA SOMIGLIANZA*
- *LEGGE DELLA CONTINUITA' DI DIREZIONE*
- *LEGGE DELLA FIGURA-SFONDO*
- *LEGGE DELLA BUONA FORMA*
- *LEGGE DELLA CHIUSURA*
- *LEGGE DELL'ESPERIENZA PASSATA*

## **PROSPETTIVE PEDAGOGICHE DELLA GESTALT.**

Tre possono essere le prospettive pedagogiche che la psicologia della Gestalt può offrire alla Pedagogia.

- 1) L'importanza di dare spazio, nel processo educativo, alla forza aggressiva, all'esperienza autonoma del "no" dell'educando, capace di dargli quell'esperienza umanamente significativa dell'esercizio della propria volontà, pur non essendo ciò in contrasto con l'importanza di dare un contenimento normativo al discente.



*2) Una prospettiva gestaltica, definibile anche OLISTICA, secondo la quale individuo e gruppo sociale non sono più visti come entità a sé, ma come parti di una stessa unità in reciproca interazione, per cui la tensione che può esistere tra di esse non è da ritenersi come l'espressione di un insolubile conflitto, ma il necessario movimento all'interno di un campo che tende all'integrazione e alla crescita.*





3) La prospettiva relazionale come chiave di lettura del comportamento umano, per cui ogni esperienza trova il suo significato – anche in termini di intenzionalità – nella relazione in cui è inserita.

Essa restituisce alle esigenze dell'individuo e del vivere sociale carattere di concretezza; infatti, ogni conflitto va affrontato nel “qui e ora” della situazione, perché solo nella specificità di un contesto è possibile trovare soluzioni “reali”.





## **ADATTAMENTO CREATIVO COME VALORE E FINE DELL'EDUCAZIONE**

L'apprendimento serve per facilitare l'adattamento creativo dell'Organismo all'Ambiente. Apprendere non significa inghiottire nozioni, ma dare forma alla propria personalità: essere artefici di se stessi.

L'insegnante che accetta il concetto di adattamento creativo all'interno del campo Organismo Ambiente si avvicina ai suoi studenti con una intenzionalità educativa: sostiene e facilita e predispone l'ambiente educativo affinché lo studente possa organizzarsi autonomamente e avrà fiducia delle sue capacità di autoregolazione .





L'apprendimento dunque diviene la risultante dalla elaborazione personale dello studente e dal contributo del docente: dipende dall'interesse autonomo e/o suscitato, dalla relazione educativa, dall'affettività.

E' la risultante di un **CONTATTO**

E' fondamentale entrare nel campo vitale degli studenti, intesi anche come persone

Teoria del Campo Ambiente (Lewin)

La progressione delle nostre conoscenze non avviene solo per trasmissione, ma soprattutto per **INSIGHT**: per **improvvisate** illuminazioni, ottenute attraverso la **ristrutturazione** di dati che vengono **innovativamente** messi in relazione tra loro.

E' l'**EUREKA** di **ARCHIMEDE**!



Quando impariamo qualcosa attraverso *l'intuizione*, la ricorderemo per due motivi:

1. La *dopamina* prodotta agisce come un post-it per la memoria;
2. L'intuizione provoca l'attivazione dell'amigdala, una parte del cervello collegata alle emozioni, quindi, combinate, queste 2 attività cerebrali essenziali facilitano il *consolidamento nella nostra memoria a lungo termine* e i ricordi creati dall'intuizione sono più facili da recuperare.

Quando risolviamo un problema attraverso l'intuizione, c'è anche una maggiore probabilità che agiremo di conseguenza, non solo perché è stata un'esperienza piacevole, *ma anche perché era nostra e solo nostra* e quindi ne siamo pienamente consapevoli.

# Teorie della personalita'

## MA CHE COSA INTENDIAMO PER PERSONALITA'?

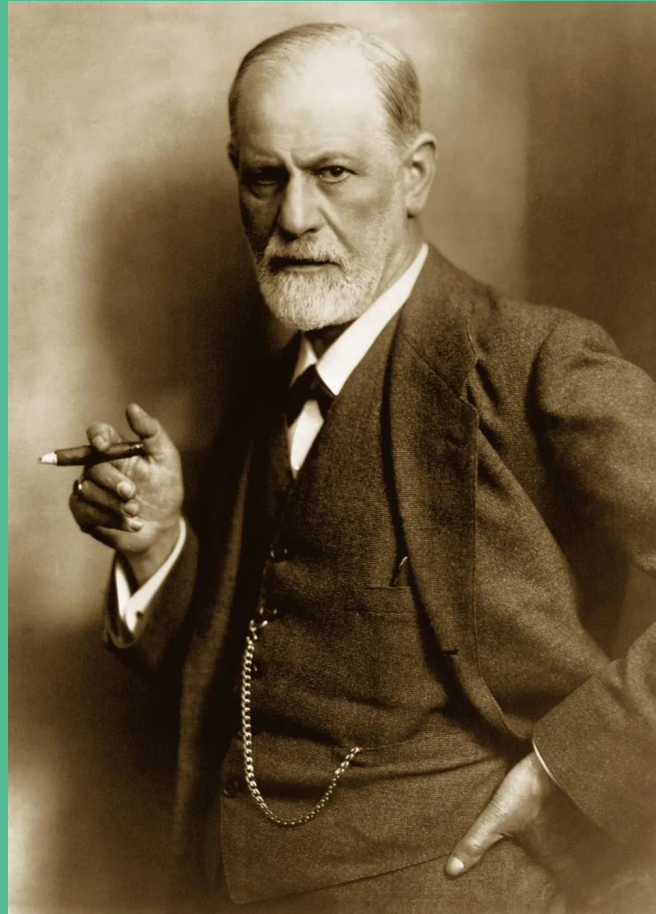
'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la personalità “una modalità strutturata di pensiero, sentimento, comportamento che caratterizza il tipo di adattamento e lo stile di vita di un soggetto e che risulta da fattori costituzionali dello sviluppo e dell'esperienza sociale”.

L'insieme delle caratteristiche psichiche e delle modalità comportamentali (inclinazioni, interessi, passioni) che definiscono il nucleo delle differenze individuali, nella molteplicità dei contesti in cui la condotta umana si sviluppa.

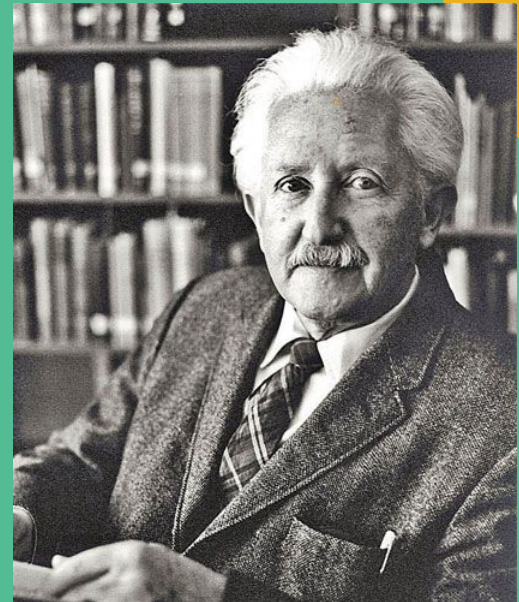


# Teorie della personalita'

*FREUD*



*ERIKSON*



*FREUD e le FASI DELLO SVILUPPO PSICHICO -  
La personalità è l'organizzazione dinamica di quei  
sistemi psicofisici e sociali che determinano il pensiero e  
i comportamenti caratteristici dell'individuo.*

*La personalità si forma **nell'infanzia**, e dipende dalle opportunità che vengono offerte per sviluppare le proprie attitudini.*

*La costruzione risulta un prodotto,  
il risultato della modalità che ogni persona utilizza per gestire i propri conflitti interni e le richieste provenienti dall'esterno.*

*La personalità indicherà il modo in cui ciascuno agisce a livello sociale e come affronta i propri conflitti: interni ed esterni.*



*La teoria della personalità di Freud è  
strutturale e si esplicita con 5 modelli : sono  
strumenti di grande utilità per poter  
comprendere  
la dinamica della psiche umana.  
Sono comunque tutti in relazione  
fra loro.*

## **MODELLI**

*TOPOGRAFICO metafora dell'iceberg*

*DINAMICO tra impulsi e meccanismi di difesa*

*ECONOMICO la pulsione è l'energia che muove l'individuo*

*GENETICO 5 fasi dello sviluppo psicosessuale*

*STRUTTURALE separazione della mente: Es Ego Super Ego*

*In Freud il bambino è un soggetto capace di fervida immaginazione, con una vita psichica ricca di emozioni e sentimenti, ma anche di pulsioni ambivalenti e aggressive, di conflitti anche distruttivi : lo definisce "essere perverso polimorfo" .*

*E' perverso in quanto ricerca il piacere senza alcuna finalità riproduttiva, ma è doveroso sottolineare come questa modalità di tensione al benessere non abbia alcuna valenza morale negativa.*

*\* I primissimi anni di vita svolgono una funzione critica nella formazione della PERSONALITA'*

*\*\*Questa si sviluppa in seguito agli sforzi del bambino per affrontare i conflitti*

*\*\*\*Ogni conflitto coinvolge un'area somatica diversa (orale anale fallica e genitale)*

*\*\*\*\* Il modo in cui il bambino soddisfa le pulsioni in ciascuno stadio contribuisce a modellarne la PERSONALITA'*

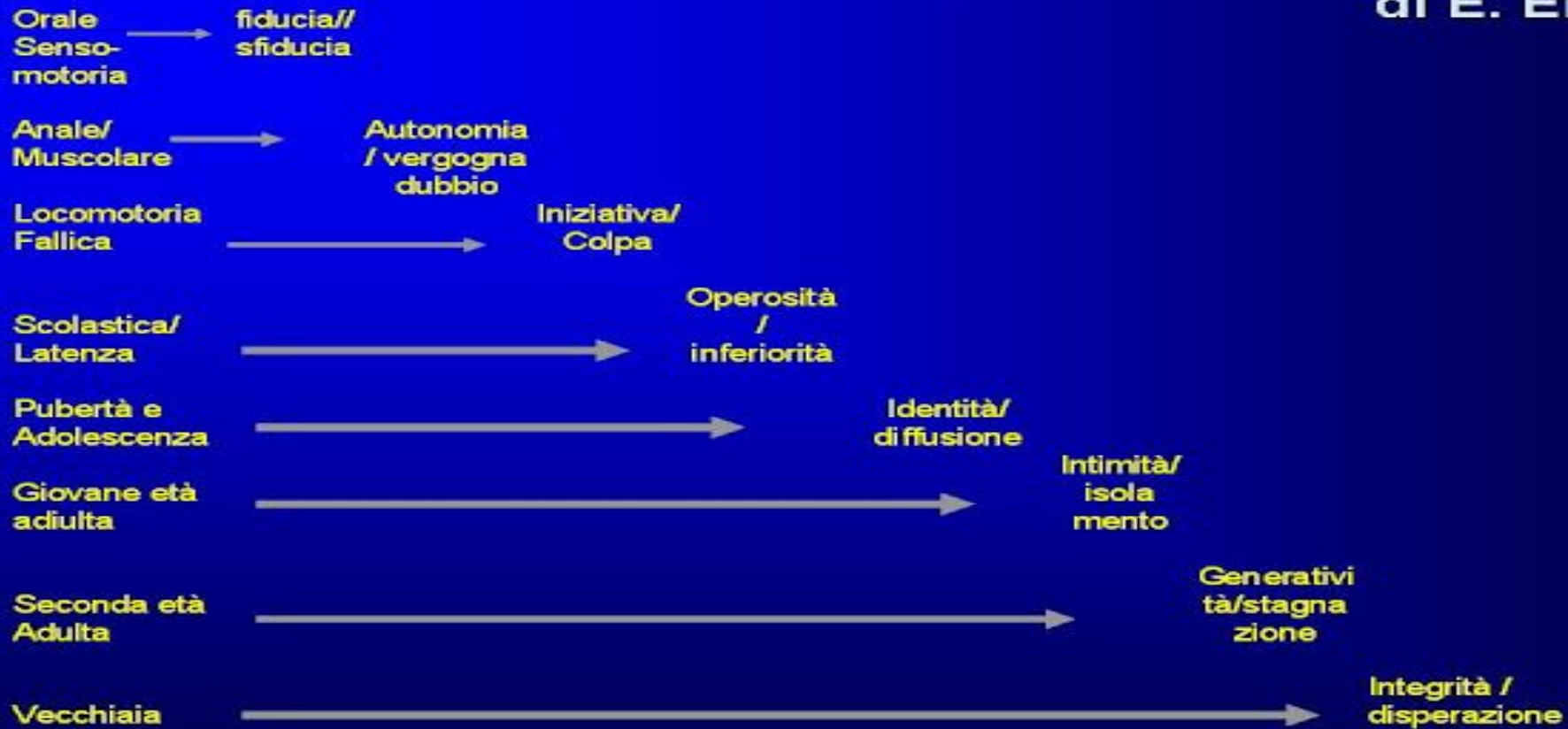
## ***Eric Erikson***

*La teoria psicosociale di Erikson ha ampliato la teoria freudiana, includendo le influenze sociali sullo sviluppo del corso di tutta la vita (Teoria dell'arco di vita).*

*Culture e sottoculture diverse rivelano i metodi adottati da ciascuna società per far fronte ai cambiamenti evolutivi su base biologica.*

*Ogni fase dello sviluppo prevede un  
ADEGUAMENTO  
fra bisogni del Bambino e quelli della Società.  
Erikson ipotizza 8 stadi .  
In ciascuno si ipotizza una crisi psicosociale  
che oscilla tra due estremi*

## Modello di sviluppo psicosociale per stadi di E. Erikson



Erikson, E.H. (1963) *Childhood and Society*, New York: W.W. Norton

PSYCOLOGY

*Compito della figura di riferimento (genitore, docente, mentore) è quello di aiutare il bambino/ adolescente a superare positivamente le crisi evolutive: se ciò non avviene la persona si porta dietro l'insuccesso, il fallimento.*



*Strategie:*  
*presenza e accompagnamento*  
*non sostituzione*  
*uso dei rinforzi usati con attenzione e misura*  
*rimproveri/punizioni solo come ultima spiaggia*

*Dewey*  
*Attivismo pedagogico*  
*"learning by doing"*  
*apprendere dall'esperienza*



# Cono dell'apprendimento

Fonte Edgar Dale, 1969

Dopo 2 settimane  
tendiamo a ricordare

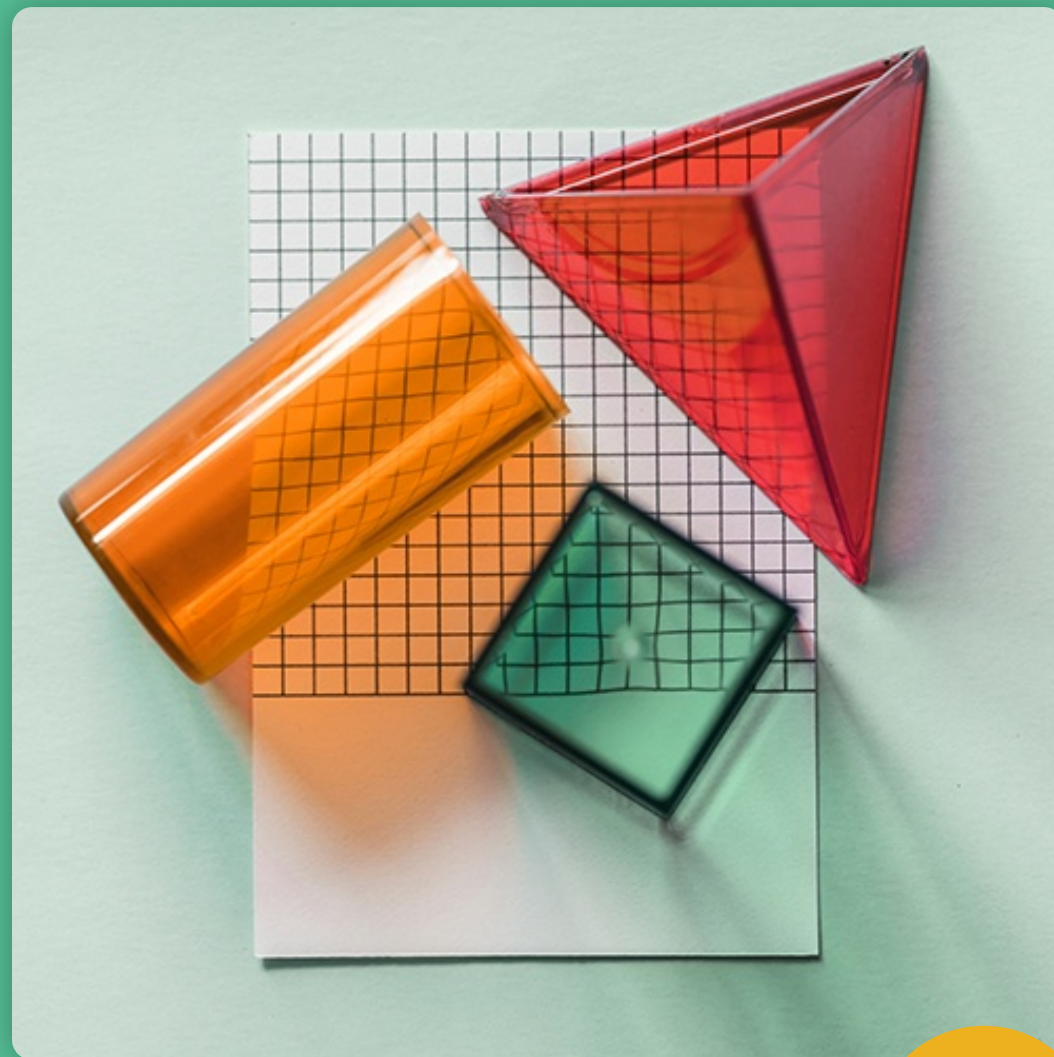
Natura del  
coinvolgimento



## ***I VANTAGGI***

- Aumenta il COINVOLGIMENTO dei partecipanti attraverso esperienze coinvolgenti e significative*
- Colma il divario (gap formativo) derivante da un approccio esclusivamente teorico: i processi di apprendimento sono efficaci, veloci e continui*
- Contestualizza in situazioni reali le nozioni, i principi e gli strumenti appresi*
- Mette in campo da subito le competenze oggetto di formazione.*

# Howard Gardner e la teoria delle intelligenze multiple



## LE INTELLIGENZE MULTIPLE



### INTRAPERSONALE

CONSISTE NELL'ESSERE CONSCI DEI PROPRI SENTIMENTI E DI SAPERLI ESPRIMERE SENZA FARSI SOPRAFFARE. È, DUNQUE, L'ABILITÀ DI CAPIRE SE STESSI, INDIVIDUANDO LE PROPRIE PAURE E MOTIVAZIONI. LO SCOPO È UTILIZZARE QUESTE INFORMAZIONI PER SVOLGERE UNA VITA VOLTA AL RAGGIUNGIMENTO DI SCOPI SPECIFICI.

### SPAZIALE

CONSTA NEL RICONOSCERE ED UTILIZZARE LO SPAZIO E LE AREE A ESSO CORRELATE.

### NATURALISTA

PERMETTE AGLI ESSERI UMANI DI RICONOSCERE, CLASSIFICARE E INDIVIDUARE ALCUNE CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE. TALE ABILITÀ CONSENTE DI INTERAGIRE CON IL MONDO FINO A RENDERE PROPRIE ALCUNE CARATTERISTICHE.

### MUSICALE

COINVOLGE L'ABILITÀ DI COMPORRE, RICONOSCERE E RIPRODURRE MODELLI MUSICALI, TONI E RITMI.

### LINGUISTICA

È LA CAPACITÀ DI APPRENDERE E RIPRODURRE IL LINGUAGGIO, USANDOLO IN MANIERA APPROPRIATA PER ESPRIMERSI VERBALMENTE E IN FORMA SCRITTA.

### CINESTESIA CORPOREA

QUELLA DEGLI ATLETI, DANZATORI, PREPARATORI ATLETICI, È L'ABILITÀ DI UTILIZZARE IL PROPRIO CORPO O PARTI DI ESSO PER RISOLVERE I PROBLEMI ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO DEI MOVIMENTI DEL CORPO.

### INTERPERSONALE

È LA CAPACITÀ DI COMPRENDERE LE INTENZIONI, LE MOTIVAZIONI E I DESIDERI DELLE ALTRE PERSONE, PERMETTENDO IN QUESTO MODO DI LAVORARE EFFICACEMENTE ANCHE IN GRUPPO.

### ESISTENZIALE

CAPACITÀ UMANA DI RIFLETTERE SULLA PROPRIA ESISTENZA, COMPRESA LA VITA E LA MORTE. È ALLA BASE DEL PENSIERO FILOSOFICO, ED È LEGATA ALLA CAPACITÀ DI USARE E COORDINARE LE DIVERSE FORME DI INTELLIGENZA

### LOGICO MATEMATICA

CONSISTE NELLA CAPACITÀ DI ANALIZZARE I PROBLEMI IN MODO LOGICO, ESEGUIRE OPERAZIONI MATEMATICHE, E INDAGARE LE QUESTIONI IN MANIERA SCIENTIFICA ED ANCHE GRAZIE AL PENSIERO LOGICO - DEDUTTIVO.

## Queste 8 facoltà intellettive:

- **Sono autonome:** ognuna ha una sua modalità di conoscenza, un proprio sistema simbolico
- **Funzionano in maniera relativamente indipendente ma non operano isolate:** per svolgere un compito un individuo ne richiama diverse contemporaneamente, nessuno è solamente musicalmente o linguisticamente intelligente.
- **Le intelligenze lavorano in combinazione tra loro.**

P. S.

**Quando Gardner parla di intelligenza si riferisce ad un campo di eccellenza:** tutti siamo dotati un po' di tutte le intelligenze, altrimenti non riusciremo a vivere. Avere però un profilo intellettuale in cui predomina un tipo di intelligenza significa che quell'individuo eccelle in quella specifica abilità.

**OGNI PERSONA HA TUTTE E 8 LE INTELLIGENZE ...  
MA**

**Non esistono al mondo due persone che hanno le stesse  
intelligenze sviluppate e combinate allo stesso modo,  
con gli  
stessi punti di forza e di debolezza.**



***Ognuno di noi ha un proprio, unico, originale...***  
**PROFILO INTELLETTIVO**

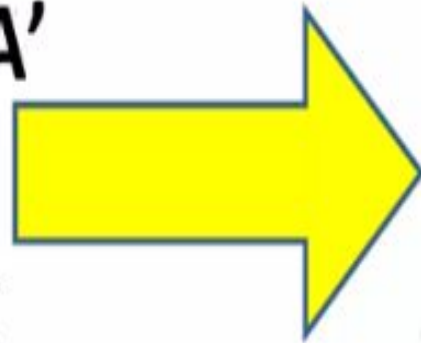
**A questa visione teorica corrisponde  
un'impostazione educativa e didattica attenta alle  
diversità**



## ***Teoria con forte impatto sulla scuola***

### **IMPLICAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE**

**MOLTEPLICITA'  
DI  
INTELLIGENZE**



**MOLTEPLICITA' DI  
CANALI di  
APPRENDIMENTO**



# Goleman

*L'intelligenza emotiva è una gamma ampia di competenze che includono la gestione delle emozioni, la consapevolezza sociale e l'abilità di gestire le relazioni.*



**La Psicologia dello Sviluppo  
chiede aiuto alla Biologia:  
indagine sulla relazione tra**

**CORPO**

**MENTE**

**COMPORAMENTO**

**ETOLOGIA GENETICA EPIGENETICA**

# Etologia

*Studio del comportamento di una specie  
nel suo ambiente naturale*

l'essere umano viene collato in un contesto più ampio, nell'ambiente e nella relazione anche con il passato più distante.

ALLA FINE DEGLI ANNI '70 J. BOWLBY APPLICÒ  
LA METODOLOGIA ETOLOGICA  
ALL'ATTACAMENTO MATERNO ED IN SEGUITO  
VENNE APPLICATA ALL'INTERAZIONE TRA  
COETANEI (J. DUNN)



## Fasi dello sviluppo del legame di attaccamento

Fase	Mesi	Caratteristiche	Funzioni cognitive
Preattaccamento	0-2	Comportamenti di segnalazione e avvicinamento indiscriminati	
Sviluppo dell'attaccamento	2-7	Riconoscimento delle persone familiari	Memoria di riconoscimento
Attaccamento ben sviluppato	7-24	Angoscia di separazione, paura per l'estraneo, intenzionalità	Costanza dell'oggetto, memoria rievocativa
Relazione gestita in funzione dell'obiettivo	Dai 24 m	Relazione più bilanciata, Comprensione delle esigenze altrui, Sistema omeostatico	Modelli operativi interni

*Influenza della Genetica nel campo della Psicologia dello  
Sviluppo:*

**NATURA *versus* CULTURA**

*Il Comportamento  
è determinato  
alle predisposizioni genetiche  
combinata  
ai fattori ambientali?*

*Ma se la cultura è preponderante sulla  
natura  
perchè nello stesso contesto  
due soggetti  
manifestano differenze individuali?  
(Esempi di studio: nuclei familiari; coppie di  
gemelli; bambini adottati)*

# Genetica molecolare

*In che modo la combinazione  
tra GENI e AMBIENTE conduce  
nell'Individuo lo sviluppo di un  
certo tratto?  
Mappatura del corredo genetico*

La psicologia ha preso in prestito tali  
tecniche per provare a mappare le  
connessioni gene-ambiente nel corso  
dello sviluppo





**Grande entusiasmo...  
ma  
soluzione lontana  
o  
impossibile?**



*Lo studio delle interazioni gene-ambiente dimostra che mappare il **genoma** non è sufficiente.*

*Considerazione rilevante:*

***l'ambiente***

*può agire*

*da fattore attivante*

*o da silenziatore dei geni.*

# Modello epigenetico

*Uno dei risultati più sorprendenti delle ricerche e che l'ambiente può influenzare l'espressione genetica attraverso l'epigenetica, cioè modificandone l'attività senza alterare il gene.*

*Durante lo sviluppo, ciascun individuo va incontro a varie modifiche epigenetiche, che agiscono mediante meccanismi diversi.*

36  
PB

Ernesto Di Mauro

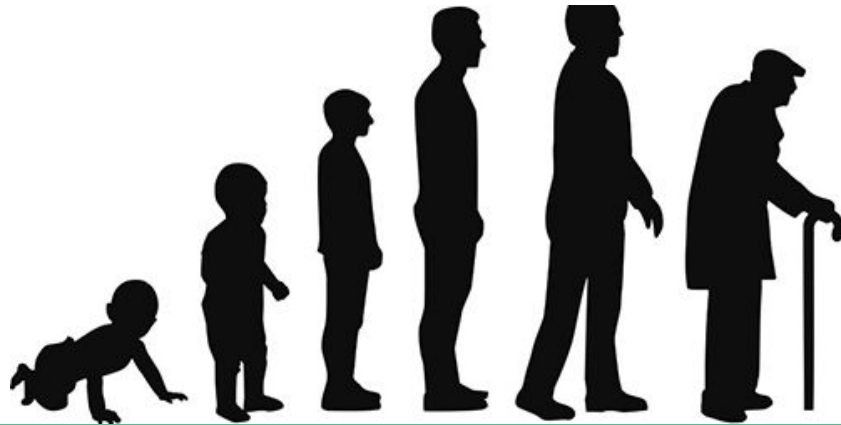
## Epigenetica il DNA che impara

*Istruzioni per l'uso  
del patrimonio genetico*



Asterios

*L'Epigenetica non può prescindere dalla psicologia evolutiva ed è un processo che continua per tutta la vita e ciascuna modifica del corredo epigenetico influenza la nostra modalità di reazione a eventi ambientali futuri*





I cambiamenti epigenetici talvolta sono trasmessi alle generazioni successive. I maltrattamenti materni possono causare modifiche epigenetiche responsabili di un'alterazione della reattività allo stress, in seguito trasmessa alla generazione successiva.

*Questi risultati contribuiscono a spiegare il ciclo di abusi e dei suoi effetti negativi che si ripetono da una generazione all'altra.*

*L'esperienza non altera i geni:  
ad essere trasmessa è piuttosto la parte  
"memoria cellulare" dell'espressione  
genetica alterata (firma epigenetica)*

*" In ogni impresa umana, costruire una casa, scrivere un romanzo demolire un ponte o fare un viaggio, l'inizio e la fine sono particolarmente confusi"*

*John Galsworthy*